

COMUNE DI AVIGLIANO
Provincia di Potenza

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 33	OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027.
Data 28.11.2025	

La sottoscritta Dr.ssa ANNA DE CUNTO, Revisore Unico presso il Comune di Avigliano (PZ),

Vista la richiesta del Responsabile del Settore Finanziario, pervenuta a mezzo posta elettronica certificata in data 26.11.2025, con allegata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Quarta applicazione di una parte dell'avanzo disponibile accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2024 e conseguente variazione (N.12) al Bilancio di previsione e al PEG 2025-2027 (art. 175, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 267/2000), **nonché modifica al DUP 2025-2027 - stralcio Programma triennale dei LL.PP. per gli anni 2025-2027 - annualità 2025. Approvazione**, dove si chiede di esprimere il parere ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

Vista la successiva pec del 27.11.2025 con la quale è stato inviato lo stralcio DUP 2025-2027;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 trasmessa dal Servizio finanziario, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2025	2026	2027	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	1.231,34	0,00	0,00	1.231,34
Tit. 3	Entrate Extratributarie	86.563,71	0,00	0,00	86.563,71
Tit. 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		1.096.795,05	0,00	0,00	1.046.795,05

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2025	2026	2027	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	136.495,05	0,00	0,00	136.495,05
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	960.300,00	0,00	0,00	960.300,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		1.096.795,05	0,00	0,00	1.096.795,05

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2025	2026	2027	Cassa
1	Aumento attivo	1.096.795,05	0,00	0,00	1.046.795,05
2	Diminuzione passivo	116.872,27	0,00	0,00	116.872,27
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	1.213.667,32	0,00	0,00	1.163.667,32
3	Diminuzione attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Aumento passivo	1.213.667,32	0,00	0,00	1.213.667,32
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	1.213.667,32	0,00	0,00	1.213.667,32

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per le motivazioni sopra elencate

ESPRIME

parere NON FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio di cui all'oggetto, per i seguenti motivi:

1. Violazione del principio di competenza finanziaria potenziata di cui al principio n. 16 – allegato 1 – del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Nella proposta di variazione al bilancio di previsione 2025/2027 l'Ente ha iscritto nell'annualità 2025 in entrata un mutuo di euro 950.000,00 e nella spesa per investimenti una **Manutenzione straordinaria al campo sportivo comunale in contrada Cefalo - Avigliano centro** dell'importo complessivo di € 950.000,00 (tutta prevista nel 2025).

La programmazione di un'opera pubblica finanziata mediante un mutuo, che si prevede sarà concesso nel 2025 dall'Istituto per il Credito Sportivo, deve essere correttamente iscritta nel bilancio di previsione 2025-2027 secondo le seguenti modalità:

1. Entrata – Bilancio di previsione 2025-2027 (anno 2025)

Nel bilancio di previsione, parte entrata, per l'anno 2025 va iscritto l'intero importo del mutuo ICS che il Comune prevede di incassare nel corso del 2025 (anno di sottoscrizione del contratto di mutuo con ICS).

2. Spesa – Bilancio di previsione 2025-2027

La spesa dell'opera pubblica deve essere imputata sulla base del cronoprogramma dei lavori, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011. Ciò comporta:

a. Anno 2025

Sul capitolo dell'OOPP va iscritta esclusivamente la quota di spesa esigibile nel 2025.

Poiché, essendo ormai prossimo il termine dell'esercizio, difficilmente l'opera potrà essere realizzata interamente nel 2025, l'importo riferito alle lavorazioni esigibili nel 2026 e negli anni

successivi deve essere stanziato nel **Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa** collegato al capitolo dell'OOPP.

b. Anno 2026

In parte entrata del bilancio, nel capitolo **FPV in conto capitale**, deve essere iscritto l'importo del FPV di spesa accantonato nel 2025.

Tale FPV di entrata finanzia:

- Il capitolo in uscita su cui imputare la quota di spesa dell'opera pubblica esigibile nel 2026;
- Il capitolo FPV su cui prevedere l'eventuale quota che, secondo il cronoprogramma aggiornato, risulterà esigibile nel 2027.

Si rileva, inoltre, che l'intera programmazione del mutuo in questione e del suo impiego risulta non conforme ai principi contabili, neppure sotto il profilo del bilancio di cassa. Nella variazione proposta al capitolo 3165/99 è infatti stata iscritta una previsione di cassa pari a euro 950.000,00 in modo del tutto irrealistico e privo di fondamento, come se l'Ente fosse in grado di realizzare e liquidare l'intera opera pubblica nel solo mese di dicembre 2025, con conseguente alterazione in senso negativo delle risultanze contabili del Piano annuale dei flussi di cassa.

2. Assenza della quantificazione delle rate del mutuo ICS da iscrivere negli anni successivi alla concessione del prestito

Nella variazione in esame si rileva l'iscrizione di un mutuo per euro 950.000,00 nell'annualità 2025. Per tale mutuo l'Ente non ha previsto in bilancio nelle annualità 2026 e 2027 le rate da rimborsare all'ICS e, di conseguenza, le relative fonti di finanziamento.

Per gli enti pubblici (Comuni, Province, Regioni, ecc.), **la contrazione di un mutuo – compreso un mutuo ICS – comporta l'obbligo di prevedere, nei bilanci degli esercizi futuri, le rate di ammortamento (quota capitale + interessi) e le risorse necessarie alla loro copertura.**

Questo è quanto stabilito dai principi della **programmazione finanziaria pluriennale** del TUEL e del D.Lgs. 118/2011:

- **Bilancio di previsione pluriennale:** deve contenere **tutti gli impegni già assunti** e quelli che deriveranno da decisioni formalizzate, come l'attivazione di un mutuo.
- **Pareggio di bilancio:** le rate di ammortamento devono essere coperte da entrate correnti sufficienti.
- **Rate per la restituzione del nuovo mutuo:** la spesa in conto capitale finanziata da mutuo si perfeziona solo al momento della contrazione, ma **le rate future devono comunque comparire nel bilancio pluriennale 2025-2027.**

Si consiglia di:

1. Inserire nel **bilancio pluriennale 2025–2027** l'intero piano di ammortamento a partire dall'anno successivo alla contrazione del mutuo.
2. Prevedere le **risorse che finanziano le rate**, tipicamente:
 - entrate proprie (titolo I e III),
 - oppure eventuali entrate finalizzate, se previste dalla legge (titolo II).
3. Confermare tali previsioni anche nel **DUP** (Documento Unico di Programmazione).

In conclusione, se l'Ente ha programmato di contrarre il mutuo ICS nel 2025, **è obbligato a prevedere negli esercizi successivi del bilancio di previsione 2025-2027 sia le rate del mutuo sia le relative fonti di finanziamento**, in coerenza con la normativa di contabilità pubblica e con i principi di programmazione pluriennale.

3. Aggiornamento del piano triennale OO.PP. e dell'elenco annuale non in linea con la variazione di bilancio.

Dall'allegato DGC N.136/2025 trasmesso a codesto Organo di revisione si rileva che l'Ente ha programmato:

- un mutuo di euro 950.000,00 nell'anno 2025 (codice unico di intervento: L80001750761202500011);
- ed un altro di pari importo nell'anno 2026 (codice unico di intervento: L80001750761202500010)

Dalla lettura di tale documento si deduce che l'Ente ha programmato di contrarre mutui nel triennio 2025/2027 per complessivi euro 1.900.000,00.

Quanto riportato nell'aggiornamento del Piano Triennale delle OO.PP. 2025/2027 non risulta coerente con la variazione sottoposta ad approvazione. Nella variazione, infatti, è stato iscritto in bilancio 2025/2027 un unico mutuo di euro 950.000,00 limitato alla sola annualità 2025, senza alcuna previsione per il 2026.

4. Errata compilazione del prospetto degli equilibri della variazione

Si evidenzia l'errata compilazione dei risultati differenziali presenti negli equilibri della variazione.

L'Ente ha indicato nella stampa degli equilibri della variazione alla lettera I *"Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili"* euro 39.700,00 come se stesse destinando entrate in conto capitale al finanziamento di spese correnti.

Dall'analisi dei dati contabili della parte capitale presenti nella proposta di variazione, oltre all'avanzo disponibile applicato, si evince invece:

- Minori spese di investimento per **euro 65.000,00** (cap. 2705/5 per -25.000,00 finanziato da precedente applicazione di avanzo disponibile e cap. 4475/99 per -40.000,00 finanziato da concessioni cimiteriali iscritte al titolo III dell'entrata);
- Maggiori spese di investimento per **euro 25.300,00** (cap. 1371/2 per euro 5.000,00; cap. 3650/99 per euro 300,00; cap. 3765/1 per euro 3.000,00; cap. 4640/99 per euro 11.000,00 e cap. 5370/99 per euro 6.000,00);

Il saldo positivo di euro 39.700,00 (dato dalle minori spese in c/capitale per 65.000,00 e le maggiori spese in c/capitale per 25.300,00) va iscritto nella stampa degli equilibri nella voce L *"Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili"* **con il segno negativo.**

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria
